

N. 39680



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ASSASSINO È AL TELEFONO (L'assassin est dans l'annuaire)



dichiarato
accertato 2670

Produzione:

~~PARAMOUNT~~
S.N.E Gaumont -
Marianne Productions

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: LEO JOANNON

Interprete: FERNANDEL

La Trama

Rimoldier è un maturo bancario che vive solo ed è lo zimbello dei colleghi perchè sfortunato con le donne. Quando il suo direttore e protettore Leclerc lo nomina funzionario di scorta al trasporto valori, sembra che appaia all'orizzonte una graziosa ragazza, Jenny, che vede Rimoldier di buon occhio. Presto però le cose dimostrano che Jenny è stata una docile esca per intrappolare Rimoldier e permettere così la rapina di duecento milioni di franchi che erano stati a lui affidati. Condannato, egli ottiene libertà provvisoria dietro interessamento dell'assicuratore Levasseur che lo ritiene innocente e vuole utilizzarlo per raggiungere i rapinatori e recuperare il denaro. Rimoldier riesce a ritrovare Jenny (che viene poi strangolata) e a risalire nella ricostruzione della rapina a un suo collega e all'autista del furgone rapinato (entrambi poi strangolati) per giungere al direttore Leclerc, che vistosi scoperto decide di uccidere Rimoldier, mascherando la cosa come legittima difesa. Ma al momento di attuare il crimine un laccio stringe la gola di Leclerc strangolandolo. Rianimatosi, Rimoldier è fatto segno a colpi di pistola mentre fugge per rifugiarsi nella casa di campagna di Levasseur, ove credeva di trovare Edith, sorella di costui, che pareva non fosse insensibile alle attenzioni di Rimoldier. Qui invece egli trova la valigia contenente i milioni rubati e sta naturalmente per essere ucciso da Levasseur sopraggiunto con la sorella. Ma è salvato dal commissario che giunto a sua volta nella casa, aveva sentito tutto. Rimoldier intasca il premio per il ritrovamento del denaro e adotterà un orfanello per non essere più solo nella vita e non cadere in altre tentazioni femminili.

DHS

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **26 FEB. 1963** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **28 NOV. 1964**

(Dr. G. de Tommasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi